

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»**

RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Legale rappresentante dell'ente richiedente	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica ente richiedente				
Ente	Denominazione/Ragione sociale dell'ente		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati ente	Codice fiscale		Partita IVA	

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento emanato con DPR n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020 di seguito indicato:**

Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Regolamento in materia di contributi a favore degli enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017 (Codice del terzo settore), in attuazione dell'articolo 8 commi da 31 a 33bis della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24 (legge di stabilità 2020).	<i>DPR n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020</i>	n. 33 del 12 agosto 2020

(selezionare il caso che ricorre)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel **settore agricolo**;

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'ente

(selezionare il caso che ricorre)

Che l'ente **non è controllato né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese o enti qualificabili come imprese².

Che l'ente **controlla**, anche indirettamente, le seguenti altre imprese o enti qualificabili come imprese³² aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa/ente	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/ente			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa/ente	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

² Ente che svolge attività economica - intesa come una qualsiasi attività di offerta di beni e servizi su di un determinato mercato - potenzialmente aperta alla concorrenza.

³ Vedere precedente nota 2.

Che l'ente è **controllato**, anche indirettamente, dalle imprese o enti qualificabili come imprese⁴ seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente				
Impresa/ente	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa/ente		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa/ente	Codice fiscale		Partita IVA	

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'ente rappresentato inizia il _____ e termina il _____;
- 2) (selezionare il caso che ricorre):
- 2.1** - Che all'ente rappresentato **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵;
- 2.2** - Che all'ente rappresentato **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «*de minimis*» tali da non superare i massimali di cui ai regolamenti comunitari n. 1407/2013 (art. 3) e n. 1408/2013 (art. 3) tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁶;

Sezione C – settori in cui opera l'ente

- Che l'ente rappresentato **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi» e che** (selezionare il caso che ricorre):
- dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;
- tale attività **viene svolta per** la fornitura di **servizi integrati** di cui il trasporto effettivo rappresenta solo un elemento (servizi di trasloco, servizi postali o di corriere, servizi di raccolta o trattamento dei rifiuti);

(SEGUE)

⁴ Vedere precedente nota 2.

⁵ In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B);

⁶ Vedi precedente nota 5;

(Se è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **1408/2013**)

✓ che l'ente rappresentato **opera** nel settore della **produzione primaria**⁷ di **prodotti agricoli** e che (*selezionare il caso che ricorre*):

opera anche **in settori** economici **esclusi**⁸, **tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;

opera anche **in settori** economici **esclusi**⁷, e **NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;

opera **solo nei settori** economici **ammissibili**;

(Se è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **1407/2013**)

✓ che l'ente rappresentato (*selezionare il caso che ricorre*):

opera anche **in settori** economici **esclusi**⁹, **tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;

opera anche **in settori** economici **esclusi**⁸, e **NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o distinzione dei costi;

opera **solo nei settori** economici **ammissibili**;

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli **stessi** «**costi ammissibili**¹⁰» l'ente rappresentato **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli **stessi** «**costi ammissibili**» l'ente rappresentato ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n° e data)	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹¹	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							

⁷ Anche se non in maniera esclusiva né prevalente

⁸ ad es. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura (vedere allegato B bis al Regolamento regionale).

⁹ ad es. attività di produzione primaria di prodotti agricoli (in quanto ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 – «de minimis» agricolo, ma non ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 – «de minimis» generale).

¹⁰ Con riferimento alla medesima voce di spesa (ad es. costi salariali), al medesimo periodo di ammissibilità della spesa stessa (ad es. stessa o stesse mensilità di costo salariale) ed ai medesimi soggetti coinvolti (ad es. il medesimo lavoratore);

¹¹ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'ente rappresentato non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'ente rappresentato si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

Sezione F – dimensione dell'ente (impresa)

ai fini della determinazione della classe dimensionale¹² di appartenenza dell'ente (impresa), ai sensi di quanto previsto dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014:

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita nell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione;

Che l'impresa rientra in una delle seguenti categorie¹³ (selezionare il caso che ricorre):

- Micro impresa Piccola impresa Media impresa

ovvero, non soddisfacendo i criteri di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, è:

- Grande impresa

Che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/_____, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESSE	N. occupati espressi in ULA	Fatturato (in migliaia di euro)	Totale di bilancio (in migliaia di euro)
Dichiarante			
Associate ¹⁴			
Collegate o bilancio consolidato ¹⁵			
TOTALE			

¹² Per la corretta indicazione della dimensione aziendale, fare riferimento alle norme di cui all'Allegato I al Regolamento 651/2014, riportate nell'Allegato IV al presente modulo.

¹³ Parametri e soglie di classificazione ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, in particolare per quanto concerne la definizione di impresa associata e collegata (vedere l'Allegato IV al presente modulo).

¹⁴ riportare i totali dell'Allegato III - sezione A) della presente dichiarazione.

¹⁵ riportare i totali dell'Allegato III - sezione B) della presente dichiarazione.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa ovvero ente qualificabile come impresa (di seguito, per brevità indicato come “impresa”) **candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il rispetto dei massimali previsti per tali aiuti con riferimento ai contributi concessi nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i suddetti massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione stessa.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento n. 1407/2013/UE e del Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni considerare ai fini dell’attestazione?

Devono essere tenute in conto tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti.

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8, del Reg 1407/2013/UE e articolo 3, paragrafo 8, del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio, nel caso di concessione di aiuti ai sensi del Regolamento 1407/2013/UE:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2015

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2015

Nell'anno 2016 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2016 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*» di 70.000,00 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000,00 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo «*de minimis*» nel 2017, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti «*de minimis*» pari a 170.000,00 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (articolo 3, paragrafo 9, del Reg 1407/2013/UE e articolo 3, paragrafo 9, del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento** di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Dal Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Dal Regolamento 1408/2013/UE, di specifica applicazione nei confronti delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli (articolo 1, par. 1), sono esclusi gli aiuti:

- a) il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti «*de minimis*» godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi, presenta domanda ai sensi del Regolamento 1407/2013/UE ed esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000,00 €) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000,00 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» ex Reg. (UE) 1407/2013 pari a 100.000,00 €.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800,00 € (corrispondenti a 400,00 € al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1.200,00 € per il progetto complessivamente inteso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS»

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente
 (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)
 in relazione a quanto previsto dal **Regolamento emanato con DPREg. n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020 di seguito indicato:**

Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Regolamento in materia di contributi a favore degli enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017 (Codice del terzo settore), in attuazione dell'articolo 8 commi da 31 a 33bis della legge regionale 27 dicembre 2019, n.24 (legge di stabilità 2020).	DPREg. n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020	n. 33 del 12 agosto 2020

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹⁷

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n. e data)	Reg. UE « <i>de minimis</i> » ¹⁸	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁹	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

¹⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «*de minimis*»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B).

15							
16							
17							
18							
TOTALE							

(Luogo e data)

Timbro e firma del legale rappresentante*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, se non sottoscritta digitalmente.

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante _____ con sede legale a _____ in _____; ²⁰

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazioni e	diritti voto		
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 UDINE - (associata a monte della dichiarante)</i>						
2							
3							
4							
5							

²⁰ Nota Bene:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo;
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevate.

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²¹

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazione	diritti voto		
1	<i>Esempio: BIANCHI SRL – 012541225488899 PADOVA – (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>						
2							
3							
4							
5							

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²²

N.	Ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
						partecipazione	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1	<i>Esempio: NERI SRL – 012541225487111 – GORIZIA – (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>									
2										
3										
4										
5										

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante²³

²¹ Nota Bene:

- indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento;
- indicare a quale impresa è riferito il collegamento e se lo stesso è a monte o a valle;
- riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppi di persone) fisica indicando il nome del soggetto.

²² Nota Bene:

- indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione;
- indicare a quale impresa è riferita l'associazione e se la stessa è a monte o a valle;
- non si computano le associate delle associate.

²³ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate

N.	Ragione sociale	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
					partecipazione	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
2B									
3C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazione	diritti voto		
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - UDINE - (collegata a valle della dichiarante)</i>						
2							
3							
4							
5							

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)²⁴

N.	Ragione sociale, codice fiscale e sede legale	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Quota %		Fatturato annuo (Migliaia di euro)	Totale di bilancio (Migliaia di euro)
				partecipazione	diritti voto		
1	<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - TRIESTE -(collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>						
2							
3							
4							
5							

²⁴ Nota Bene:

- indicare a quale impresa è riferito il collegamento e se lo stesso è a monte o a valle;
- indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento;
- nel caso in cui il collegamento con altra impresa sussiste attraverso una persona fisica (o un gruppo di persone fisiche) che agiscono di concerto indicare il nome di tale persona (o tali persone) nella terza colonna.

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)²⁵

N.	Ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	Anno di riferimento	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)	Quota %		Dati in proporzione alle %		
						partecipazione	diritti voto	n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
1	<i>Esempio: LILLA SRL 012541225487111 - GORIZIA - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>									
2										
3										
4										
5										

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante²⁶

N.	Ragione sociale	N. occupati in ULA	Fatturato annuo (ML)	Totale di bilancio (ML)
1A				
2B				
3C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

SI IMPEGNA

a ripresentare ulteriore dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto riportato nella presente dichiarazione fino al momento dell'erogazione del saldo del contributo richiesto;

(Luogo e data)

Timbro e firma del legale rappresentante*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, se non sottoscritta digitalmente.

²⁵ Nota Bene:

- non si computano le associate delle associate;
- indicare a quale impresa è riferita l'associazione e se la stessa è a monte o a valle;
- indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione;
- nel caso in cui il collegamento con altra impresa sussiste attraverso una persona fisica (o un gruppo di persone fisiche) che agiscono di concerto indicare il nome di tale persona (o tali persone) nella terza colonna;

²⁶ È possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

(omissis)

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

(omissis)

18) «impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

(omissis)

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

